



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

VLG_6_2015

2. Titolo del progetto

LAGHInBUS

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Anna
Cognome	Antoniol
Recapito telefonico	0461-864014
Recapito e-mail	Anna.antoniol80@gmail.com
Funzione	Assessore Politiche giovanili Comune Vezzano

4. Soggetto proponente

4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune
Associazione (specificare tipologia)
Comitato/gruppo organizzato locale
Gruppo informale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
<input checked="" type="checkbox"/> Altro (specificare) Consulta Giovanile del Comune di Vezzano



5. Soggetto responsabile

5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

COMUNE DI VEZZANO

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

VEZZANO

6. Collaborazioni

6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

SI

NO



6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare) CONSULTA GIOVANI DI PADERGNONE

7. Durata del progetto

7.1 Qual è la durata del progetto?

Annuale

Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 01/08/2014	Data di fine 30/11/2014
Organizzazione delle attività	Data di inizio 01/01/2015	Data di fine 31/03/2015
Realizzazione	Data di inizio 20/04/2015	Data di fine 31/08/2015
Valutazione	Data di inizio 01/09/2015	Data di fine 30/09/2015

8. Luogo di svolgimento

8.1 Dove si svolge il progetto?

Valle dei Laghi



9 Ambiti di attività
9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?
X La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività
La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus
Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità
L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche
Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo
X Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali
Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10. Area tematica
10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?
Cittadinanza attiva e volontariato
Arte, cultura e creatività
Musica e danza
Teatro, cinema e fotografia
Tecnologia e innovazione
X Educazione e comunità
Sport, salute e benessere
Economia, ambiente e sostenibilità
Conoscere e confrontarsi con il mondo
Altro (specificare)



11. Obiettivi generali: 11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? <i>Obiettivi legati ai giovani</i>
Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni
Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio
X Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
X Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
Sostenere la formazione e/o l'educazione
Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità
Sostenere l'orientamento scolastico o professionale
Sostenere la transizione all'età adulta
Altro (specificare)

<i>Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale</i>
Favorire il dialogo inter-generazionale
X Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
Supportare la genitorialità
Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
Altro (specificare)

12. Obiettivi specifici 12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?
1 Coinvolgere in prima persona e responsabilizzare i giovani nella realizzazione di attività che rispondano ad un bisogno indagato dei loro coetanei.
2 Creare occasioni di aggregazione e di ritrovo per i giovani.
3 Stimolare il senso di appartenenza al proprio territorio, partecipando al dibattito sul tema del potenziamento dei trasporti pubblici all'interno del territorio della comunità di Valle, interagendo tra consulte giovanili, con le associazioni locali e in modo particolare con le amministrazioni comunali.
4 Utilizzare il dibattito sui trasporti per sperimentare la capacità di elaborare ed esprimere i propri bisogni e quelli dei propri coetanei contestualizzandoli nel sistema sociale del proprio territorio di appartenenza.
5 Imparare i rudimenti dell'organizzazione dei servizi



13. Tipo di attività
13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?
Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA
Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA
X Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)
Eventi (convegni, concerti, ecc)
Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus
Animazione
Redazione giornalistica/Rivista
Diffusione / promozione informazioni sui giovani
X Altro (specificare) uscite a fini aggregativi presso i laghi del territorio valligiano, in particolare presso il Laghi di Lamar

14. Descrizione del progetto
14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati
<p>Per rispondere al bisogno di attenzione ed inclusione sociale da parte dei ragazzi della fascia d'età 14-19, nel 2011 è nata la consulta giovanile del Comune di Vezzano. Le consulte attivate nei comuni della Valle dei Laghi sono organi pseudo-istituzionali, ovvero a diretta gestione delle amministrazioni comunali, i cui membri sono rappresentanti eletti dei ragazzi residenti della fascia 14-18 anni. Già nel 2013 tale organismo, in collaborazione con il Comune di Vezzano ha presentato un progetto al piano giovani di zona, riscuotendo un notevole successo di partecipazione e grande soddisfazione dei ragazzi organizzatori.</p> <p>Ad inizio 2014 la Consulta è stata rinnovata con nuove elezioni e i membri sono in gran parte cambiati, ma la voglia di essere protagonisti e di realizzare qualcosa di importante per assolvere alle esigenze della propria comunità, ed in particolare dei propri coetanei, è sempre la stessa ed è grande.</p> <p>Come la Consulta precedente, anche i nuovi membri hanno continuato il lavoro di analisi dei bisogni. Ritorna, anche questa volta, il bisogno di incontrarsi tra coetanei, creando occasioni di ritrovo, in diverse forme.</p> <p>Quella affrontata per prima e quella che è risultata più urgente è la facilità di spostamento dei ragazzi per incontrare altri ragazzi. Il tema quindi è quello della razionalizzazione e potenziamento della rete dei trasporti tra i diversi paesi della Valle dei Laghi e verso alcuni luoghi di svago frequentati dai giovani.</p> <p>La rete dei trasporti pubblici in valle è decisamente sbilanciata sull'asse Trento/Riva – Trento/Campiglio e carente in alcune tratte e in alcuni orari, se non inesistente.</p> <p>Questo problema è un dato di fatto e non è emerso soltanto nella discussione tra i ragazzi, ma è una questione sollevata a livello locale da diversi organismi. Pensiamo al Tavolo di lavoro per il Piano sociale di comunità, a quello di Sviluppo Territoriale e al dibattito all'interno delle giunte comunali (da cui la nascita del progetto BusBusSette del Comune di Vezzano per il trasporto intrafrazionale degli anziani).</p> <p>Ultimo confronto, da cui è emersa la necessità di riorganizzare il servizio trasporto, si è sviluppato nei gruppi di lavoro della Festa delle Consulte giovanili, avvenuta a Vezzano il 19 ottobre 2014, che ha riunito tutti i membri delle consulte giovani dei sei comuni della valle, alla presenza e con la partecipazione degli amministratori pubblici.</p> <p>I ragazzi della Consulta di Vezzano, in collaborazione con quelli della Consulta di Padergnone, hanno deciso di portare avanti questo argomento proponendo alcune serate di confronto tra tutte le consulte prima e con le amministrazioni e Trentino Trasporti e CTA poi. In seconda battuta, per dare un segnale concreto e dimostrare come sia fondamentale l'efficienza dei trasporti per aggregare ragazzi di paesi diversi ma della stessa comunità, propongono di istituire un autobus in un periodo sperimentale di maggiore affluenza che raccolga i ragazzi interessati dei comuni di Vezzano e di Padergnone li porti ai Laghi di Lamar due pomeriggi in settimana. Proprio i Laghi di Lamar sono il principale luogo di ritrovo e aggregazione dei ragazzi nei mesi estivi, residenti nel bacino dei comuni di Terlago-Vezzano-Padergnone.</p>



14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Il progetto sarà ideato, programmato e realizzato dai ragazzi della Consulta giovanile di Vezzano, coordinati dall'assessore per le politiche sociali e giovanili, e dai ragazzi della Consulta giovanile di Padergnone, che hanno espresso gli stessi bisogni. Gli animatori, in particolare quelli della consulta di Vezzano che hanno già ricoperto in passato questo ruolo, sosterranno e supporteranno i ragazzi nell'apprendimento dei rudimenti del lavoro in gruppo, della progettazione e della programmazione. Si prevede di riunirsi in plenaria in occasione di decisioni da prendere collegialmente per poi suddividere i compiti della realizzazione del progetto in un gruppo ristretto di ragazzi. Tale metodo di lavoro mostra vari vantaggi:

- permette ai ragazzi di essere veramente nella condizione di gestire un progetto, a partire dall'ideazione fino alla verifica, apprendendo in particolar modo dagli assessori e dagli animatori gli strumenti di base;
- permette una collaborazione strutturata tra le due consulte, e quindi i due comuni;
- permette di valorizzare tutte le specificità e competenze dei ragazzi, e modi diversi nei quali ognuno di loro vorrà o potrà essere coinvolto.

Il progetto nasce da un bisogno sentito, più volte e in più occasioni esplicitato: la volontà di LaghinBus è quella di mettere nella condizione le due consulte giovanili, in questo caso gli organismi più legittimati, di avere per la prima volta la possibilità di riflettere e attivarsi sulla tematica della mobilità giovanile nella Valle dei Laghi. Per questo il progetto prevede sia uno spazio di formazione e riflessione collettiva che una sperimentazione concreta di trasporti coerenti al target ed al bisogno: in tal senso il progetto può essere suddiviso idealmente in 3 fasi:

-Fase di dibattito: ciclo di 4 incontri sulla mobilità in Valle dei Laghi. I primi due incontri saranno dedicati al dibattito e alla riflessione sulla tematica in un gruppo ristretto di 2/3 rappresentanti delle sei consulte giovanili attive in Valle dei Laghi. L'obiettivo è di dedicare il terzo incontro alla stesura di un documento riassuntivo con i risultati del percorso. Al tal fine è fondamentale che i ragazzi presenti riportino e ridiscutano sempre ciò di cui si è parlato nella consulta di riferimento. Tale documento sarà presentato agli amministratori comunali e della Comunità di Valle, all'assessore provinciale alle infrastrutture e all'ambiente Mauro Gilmozzi e il dirigente del Servizio Trasporti Pubblici (o un suo rappresentante), ai ragazzi rappresentanti dei ragazzi tra o 14-18 anni di tutte le consulte attive in Valle dei Laghi nella quarta serata. Si prevede di organizzare una serata al mese, e di concludere il percorso nel mese di maggio. Al fine di realizzare un'attenta analisi dei bisogni e un'accurata stesura dei risultati, si prevede la presenza di un moderatore (da individuare, compenso a forfait di 500,00 €) che possa gestire, stimolare e supportare il gruppo durante tutto il percorso.

-Fase di sperimentazione: verrà attivato un trasporto di 35 posti max che colleghi i paesi di Santa Massenza, Padergnone, Vezzano, Ciago con i Laghi di Lamar e faccia coincidenza a Vezzano con l'autobus di linea che collega le frazioni di Ranzo, Margone, Lon e Fraveggio a Vezzano nel primo pomeriggio. Con il seguente orario:

ANDATA: S. Massenza 14.00, Padergnone 14.07, Vezzano 14.15, Ciago 14.20, Laghi di Lamar 14.35

RITORNO con partenza ore 18.30 dai Laghi di Lamar: Laghi di Lamar 18.30, Ciago 18.45, Vezzano 18.50, Padergnone 18.58, Santa Massenza 19.05

La frequenza del LaghinBus sarà di 2 volte in settimana, il martedì e il venerdì, nei mesi di luglio e agosto per un totale di 17 giornate. Il trasporto sarà messo a disposizione dal comune di Vezzano e gestito da un gestore privato. A tal proposito non sarà quindi necessaria alcuna assicurazione. Per regolare la capienza del mezzo in base al numero dei fruitori (fino ad un max di 35 utenti a volta) verrà istituito un abbonamento valido per tutte le 17 corse per un totale di 10 € (10,00 x 35 = 350 € di incasso totale) non nominativo che i ragazzi potranno scambiarsi in caso di mancato utilizzo del principale titolare. Per facilitare lo scambio e quindi l'utilizzo costante del servizio sarà costituito un gruppo apposito forum gestito dagli organizzatori. L'iscrizione dovrà avvenire presso le strutture comunali e sarà necessario prenotare il proprio posto online entro la giornata precedente la tratta. All'autista verrà fornito l'elenco dei nominativi regolarmente prenotati.

-Fase di verifica e conclusiva: durante tutto il percorso verranno attuate diverse sessioni di verifica dal punto di vista relazionale/aggregativo da parte dei Comuni, attraverso Focus group con i partecipanti e con i membri delle due consulte. Il progetto sarà concluso con una serata di presentazione pubblica dei risultati: nei mesi autunnali le consulte di Vezzano e Padergnone presenteranno alla cittadinanza tutti i risultati delle attività del progetto.



14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

Si prevede

di stimolare ad affrontare il tema della riorganizzazione della mobilità in Valle, tenendo conto del punto di vista dei ragazzi tra i 15 e i 19 anni, massimi fruitori del trasporto pubblico, grazie anche al documento che verrà realizzato dalle consulte;

di formare un gruppo di 15-20 persone affezionate, che partecipino con costanza al trasporto ai laghi e si consolidino e nascano legami di conoscenza reciproca dei ragazzi del comune;

che almeno 3-4 persone del gruppo si inseriscano in toto nell'organizzazione del servizio;

che aumenti la conoscenza del territorio e il rispetto della natura, grazie all'utilizzo del mezzo pubblico.

14.4 Abstract

Il progetto che verrà realizzato interamente dai componenti della consulta prevede un momento di dibattito sullo spinoso tema dei trasporti in Valle ed una successiva fase di sperimentazione. Il progetto mira a incentivare i ragazzi ad interessarsi al tema dei trasporti pubblici locali ed alla ricerca di strumenti di mobilità alternativa, e vuole stimolare l'aggregazione giovanile nel periodo estivo

15. Target

15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

X Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero organizzatori 4



15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto? Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
X Adolescenti 15-19 anni
Giovani 20-24 anni
Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero partecipanti attivi 30

15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico
Tutta la cittadinanza
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
X Adolescenti 15-19 anni
Giovani 20-24 anni
Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero fruitori 100



16. Promozione e comunicazione del progetto

16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto

Nessuna comunicazione prevista

Articoli su quotidiani, riviste, bollettini

Bacheche pubbliche

Cartelloni/manifesti/locandine/volantini

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

Lettere cartacee

Passaparola

Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)

Telefonate / SMS

Altro (specificare)

17. Valutazione

17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

SI

NO

17.2 Se sì, quali?

1 Incontri in equipe

2 Focus group

3

4

5



18. Piano finanziario del progetto	
18.1 Spese previste	
Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare) cartoleria per incontri	€ 100,00
4. Compensi n.ore previsto moderatore incontri discussione tariffa oraria forfait 500,00	€ 500,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€ 269,00
6. Viaggi e spostamenti	€ 2431,00
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€ 0,00
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare)	€
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare)	€
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€

Totale A: €3300,00



18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€ 0,00
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€ 0,00
3. Incassi da iscrizione	€ 350,00
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 350,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B)	€ 2950,00
--	------------------

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comunità di Valle, Comuni di Terlago, Vezzano, Padergnone, Calavino, Lasino, Cavedine	€ 1475,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 1475,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 2950,00	€ 1475,00	€ 0,00	€ 1475,00
percentuale sul disavanzo	50 %	0 %	50 %